



Unione dei Comuni “Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese”
Via Municipio 21 15016 Cassine (AL)
Cod. Fisc. e P. IVA 01918360064

**PIANO INTEGRATO
DI ATTIVITÀ
E
ORGANIZZAZIONE

2023/2025**

INTRODUZIONE

Il Piano Integrato di attività e Organizzazione (di seguito per brevità anche P.I.A.O.) del Unione dei Comuni “Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese” ha come obiettivo quello di “assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”. Trattasi di un nuovo strumento introdotto dal D.L. 9 giugno 2021, n. 80 (convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021 e ulteriormente modificato dal D.L. 30 aprile 2022, n. 36) recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”. In particolare, le finalità del P.I.A.O. esplicitate dalla norma sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica dell'Ente e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Si tratta quindi di uno strumento dotato di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare. A livello strategico è una sorta di “mappatura del cambiamento” che consentirà di realizzare un monitoraggio costante e accurato del percorso di transizione amministrativa avviato con il PNRR.

Verificato tuttavia che è in corso la liquidazione dell'Ente, il presente atto viene redatto in esecuzione ad un obbligo di legge

Con deliberazione 6/2021, infatti, il Consiglio dell'Unione ha dato atto che:

- il Comune di Cassine n. 5/2021 del 30.04.2021
- il Comune di Ricaldone n. 12/2021 del 23.04.2021
- il Comune di Castel Rocchero n. 8/2021 del 22.03.2021

hanno espresso la volontà di procedere allo scioglimento dell'Unione dei Comuni “Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese” quale seguito della DCU 1/2021 del 10.03.2021. Preso atto della manifestata volontà di scioglimento espressa, in tutti i Consigli dei Comuni aderenti, con il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri assegnati, hanno dato atto che il sig. Luigi Iuppa quale Presidente pro-tempore avrebbe assunto le funzioni di commissario liquidatore (e conseguentemente degli organi dell'Ente) con tutti i poteri previsti dalla Legge per la chiusura di tutti i rapporti attivi e passivi dell'Ente.

L'Ente ha avviato un lungo percorso di ricollocazione del personale e liquidazione dell'attività che non si è ancora concluso stante la necessità di realizzare i residui attivi a bilancio e le cifre iscritte nel 2023 per l'ultimo ruolo coattivo emesso a regolarizzazione delle posizioni debitorie insorte negli anni di funzionamento.

SEZIONE 1.

SCHEMA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Riferimenti

Denominazione	Unione dei Comuni "Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese"
Indirizzo	Via Municipio 21 - 15016 Cassine (AL)
Centralino	0144 71342
Sito	http://www.altomonferratoacquese.it/
e-mail	unione.comuni@comune.cassine.al.it
PEC	comunitacollinare@postecert.it
C.Fiscale P.Iva	01918360064

Amministrazione

Commissario Liquidatore: Iuppa Luigi

SEZIONE 2.

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Valore pubblico

L'art. 3, comma 2, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, n. 132 prevede che, per gli enti locali, questa Sottosezione deve contenere il riferimento alle previsioni generali di cui alla Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Per il triennio 2023/2025, risultano predisposti la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di previsione 2023/2025 approvati con deliberazioni del Liquidatore assunti i poteri del Consiglio Dell'Unione n. 2/2023 in data 31.03.2023

Performance

Nella propria azione, l'Ente si conforma ai seguenti principi e criteri:

1. agire in base a processi di pianificazione, programmazione, realizzazione e controllo distinguendo con chiarezza il ruolo di indirizzo, controllo e governo degli organi politici dal ruolo di gestione dei funzionari;
2. garantire legittimità, regolarità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché la congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti dagli organi politici;
3. favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche e amministrative, garantire il pluralismo e i diritti delle minoranze;
4. garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione e dell'informazione dei cittadini sul suo funzionamento;

5. riconoscere e promuovere i diritti dei cittadini–utenti, anche attraverso adeguate politiche di snellimento dell’attività amministrativa;
6. cooperare con soggetti privati nell’esercizio di servizi e per lo svolgimento di attività economiche e sociali, garantendo al Comune adeguati strumenti di indirizzo e di controllo e favorendo il principio di sussidiarietà;
7. cooperare con gli altri enti pubblici, anche appartenenti ad altri Stati, per l’esercizio di funzioni e servizi, mediante tutti gli strumenti previsti dalla normativa italiana, comunitaria e internazionale.

Non risultano individuati obiettivi stante il processo di liquidazione in corso e tenuto conto che l’Ente non dispone di personale proprio né ha proprietà immobiliari

Rischi corruttivi e trasparenza

Ai sensi dell’art. 6 del DM 30 giugno 2022, n. 132 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica per le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, l'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022/2024 è stato adottato con modalità semplificate confermando il PTPC 2019/2021 alla luce del monitoraggio svolto dal RPCT, tenuto anche conto della Liquidazione in corso e della sostanziale inattività dell’Ente.

Non risultano accertati fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti né intercorse ipotesi di disfunzioni amministrative e pertanto sono da intendersi confermati i contenuti dell’atto.

Qualora la procedura di liquidazione non si concludesse nel 2023, prima dell’approvazione del prossimo PIAO 2024-2026 l’Ente dovrà rivedere le sue tabelle di rischio aggiornandole alle ultime indicazioni e proposte di ANAC (allegati al PNA 2022), continuare nei lavori di aggiornamento e tenuta della sezione Amministrazione Trasparente non solo come misura generale anticorruptiva ma come rappresentazione concreta di un elemento di valore pubblico, come da indicazione dello stesso Piano nazionale 2022, rivedere/aggiornare/inserire la tabella indicativa sulle misure di trasparenza adottate, modificata dall’Autorità ANAC a partire dal suo documento di Pianificazione per l’anticorruzione 2022, e presente tra gli allegati al PNA 2022 e lavorare sulla sezione “bandi di gara e contratti”, rivedendola sia come struttura che come contenuti, secondo le indicazioni dell’allegato 9 al PNA, che sostituisce gli obblighi elencati per la sottosezione "bandi di gara e contratti" dell'allegato 1) alla delibera ANAC 1310/2016

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Struttura organizzativa

La Segreteria dell'Unione è assicurata dal Segretario reggente del Comune di Castel Rocchero Avv. Michela Parisi Ferroni. Prima della liquidazione, l'Ente dal punto di vista organizzativo, era articolato nei seguenti servizi:

- "Affari generali, Legale e Personale"
- "Gestione Finanziaria Contabile e Controllo-Unione", articolato negli Uffici:
 - "Ragioneria Unione"
 - "Controlli Unione"
 - "Committenza associata"
- "Gestione Finanziaria Contabile e Controllo-Castel Rocchero", articolato negli Uffici:
 - "Ragioneria Castel Rocchero"
 - "Tributi Comunali Castel Rocchero"
- "Urbanistica e edilizia privata"
- "Lavori pubblici e patrimonio"
- "Polizia Locale e amministrativa. Protezione civile" articolato negli Uffici:
 - "Polizia Locale e Amministrativa"
 - "Ufficio di coordinamento per lo svolgimento associato delle attività in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi".

Tutti gli uffici, ad eccezione del Servizio Affari generali, Legale e Personale e Gestione Finanziaria Contabile e Controllo-Unione sono inattivi.

I Servizi Affari generali, Legale e Personale e Gestione Finanziaria Contabile e Controllo-Unione si limitano a portare a compimento la liquidazione in corso.

L'Ente non ha più personale dipendente. Per tale motivo, stante la grave carenza di personale e la necessità non derogabile di avvalimento del personale di altro Ente locale, a tempo determinato per esigenze di carattere e funzionale non risolvibili con altre risorse, l'Ente si avvale delle prestazioni lavorative di una dipendente del Comune di Spigno Monferrato

Organizzazione del lavoro agile e Piano della Formazione

Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

Il Programma Triennale del Fabbisogno del personale è contenuto nel Documento Unico di Programmazione 2023/2025 ed è negativo

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Ai sensi dell'art. 6 del DM 132/2022 il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per l'Unione dei Comuni "Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese" non è obbligatorio.

Ciò nonostante il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), potrà essere effettuato:

- alla chiusura della liquidazione
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" con particolare attenzione alla verifica del permanere delle condizioni di assenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative.